tono quattro Parrocchie, e nove o dieci Conventi. Le Chiese non hanno niente di particolare quanto alla struttura; ma la Sala sotto di cui vi sono i magazzini del Sale, e dove si tengono i Tribunali, è in satti un magnisico ediszio. Questa città è disesa da mura, e da alcuni sorti, ed era tenuta in altri tempi per una sortezza riguardevole. Ha in presente da cinque in sei mila abitanti.

La Franca Contea, o la Contea di Borgogna fu posseduta anticamente da' Sequant, che prima ancora erano stati compresi sotto gli Elvezj. Costoro implorarono la protezione di Cesare contra Ariovisto, Principe Germano, che avevagli affaliti. Cesare avendolo cacciato oltra il Reno, fece svernare il suo esercito in questa Provincia, la quale fu poi sempre fedele a' Romani. I Burgundi se n' impadronirono nel tempo d'Onorio Imperatore, ed unironla al Regno di Borgogna. Avendo poscia Clodoveo acquistato questo Regno, la Franca Contea rimase in potere di Thierry Re d' Austrasia, che avea sposata la figlia di Sigismondo Re di Borgogna; e morto Teobaldo figlio di Thierry senza prole, Clotario riuni al Regno la Provincia suddetta. Lunghissimo tempo dapoi Lodovico Pio la diede a Lotario suo primogenito, a cui successe Carlo Balbo. Ma per non condurre i lettori per tutta la genealogia de' Principi di questo ramo, io passerò all' Arciduca Massimiliano d'Austria, poi Imperatore, il quale avendo sposata Maria, figliuola unica